

Leggi "ad fidanzatum" e "manine" PD da che parte sta? M5S attacca anche irpini

Comunicato - 07/04/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Agli acuti osservatori del Pd irpino di sicuro non è sfuggito il patetico teatrino della responsabile della comunicazione del loro partito, tale deputata Alessia Rotta, che in una trasmissione tv nazionale ha avuto il coraggio di affermare che i consiglieri regionali del M5S hanno bloccato la produzione di energia rinnovabili con la mozione presentata contro l'«eolico selvaggio»; cos'è il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Carlo Sibilìa, che, presente nella stessa diretta, ha subito precisato che l'«atto di indirizzo» è stato votato all'unanimità dal Consiglio regionale dove il Pd ha la maggioranza.

«Ma, al di là di questa ridicola sortita, frutto della mancata conoscenza dei fatti, prosegue il portavoce 5 Stelle (nella valutazione politica) è indubbio che quelli del Pd siano in preda ad uno sdoppiamento della personalità; se è vero, come è vero, che a Roma fanno Leggi e lasciano passare emendamenti "ad fidanzatum" a favore delle trivellazioni per poi dar vita sui territori ai comitati #notriv. Come definire tutto questo?»

«E' mai possibile che non si riesca ad avere da parte della deputazione irpina regionale e nazionale una posizione chiara sui temi che riguardano l'«ambiente e la sua salvaguardia? Forse perché il partito a cui appartengono con una mano scrive norme che avvantaggiano le lobby e l'altra fa finta di tenderla alle comunità locali? Sono o non sono contrari all'«eolico selvaggio? Sono o non sono contrari alle trivellazioni petrolifere? E' mai possibile che nel Pd irpino abbiano tutti perso la spina dorsale e che, pur di difendere l'«indifendibile Renzi, siano disposti a favorire affari devastati nella loro provincia? Resto in attesa di un chiarimento definitivo» - conclude Sibilìa.

Comunicato - 07/04/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it